



Venezia, 18-10-2011

nr. ordine 857

Prot. nr. 126

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio comunale

Ai Capigruppo consiliari

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: ROMA – Manifestazione degli indignati e la violentissima guerriglia urbana indetta da soggetti violenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI VENEZIA

Considerato che:

- sabato 15 ottobre centinaia di migliaia di persone hanno dato vita per le strade della capitale ad una manifestazione, promossa da un vasto arco di movimenti, associazioni, forze sindacali e culturali;
- quanto accaduto a Roma attraverso gruppi organizzati, ha avuto connotazione di manifestata e attuata dichiarazione di belligeranza, devastante e violentissima;
- quanto inferto alla città di Roma e a tutti i cittadini onesti e impegnati nell'esprimere liberamente e pacificamente, impotenti rispetto l'onda di violenza, sopraffatti e palesemente contrariati, avrà ripercussioni tragiche nel vivere comune e nella gestione di conflittualità inasprite da elementi che non contribuiscono a rendere migliore questa nostra società;
- le ferite inferte alla città restano. Le strade intorno a piazza San Giovanni mostrano i segni della battaglia ingaggiata da centinaia, forse migliaia di teppisti con le forze dell'ordine, restano le auto e i cassonetti bruciati, i tratti di selciato divelti per fare dei sampietrini proiettili, le facciate delle banche, dei negozi e degli alberghi assaltati annerite dal fumo degli incendi;
- gli ospedali si sono riempiti di feriti, arrivando a contare un centinaio di ricoveri tra manifestanti, violenti e forze dell'ordine, ci si interroga su come sia stato possibile che un gruppo abbia potuto mettere a soqquadro per ore il centro di Roma. Fra i 135 feriti un centinaio sono uomini delle forze dell'ordine;
- la città oltraggiata inizia a fare la conta dei danni subiti, che si aggirerebbero intorno ai 2 milioni, gli investigatori continuano ad analizzare le immagini registrate dalle telecamere per individuare i responsabili dei disordini. 12 gli arrestati e i 20 fermati;
- le armi usate sono molotov, bastoni, sassi, e mazze - Sono 10 le bottiglie incendiarie che sono state rinvenute e sequestrate dalla Digos nel corso della manifestazione, in particolare, si tratta di bottiglie già complete di stoppino fissato con del nastro isolante e piene di benzina;

Condiviso che:

- la blasfemia rivolta ai simboli religiosi operata nelle chiese della città di Roma, da parte di questi soggetti, è stato un doloroso ed assurdo attacco alla fede ed ai valori di tanti cittadini oltre che il danno reale ad opere uniche;

Il Consiglio Comunale di Venezia:

- esprime la solidarietà incondizionata della città di Venezia al Comune di Roma per i fatti accaduti;
- esprime solidarietà ai manifestanti "indignati" che hanno visto il senso della propria iniziativa stravolto dall'azione dei delinquenti;
- manifesta pieno sostegno a tutte le forze di Polizia, che costantemente con professionalità arginano in tutte le città avvenimenti violenti;

- si impegna ad intervenire con biasimo ogni qual volta le azioni di violenza si manifestassero nella nostra città, siano esse afferenti a comuni delinquenti, che a soggetti organizzati.

Michele Zuin

Saverio Centenaro
Lorenza LAvini
Sebastiano Costalonga
Antonio Cavaliere
Marta Locatelli
Stefano Zecchi (L.B.)
Renato Boraso (L.B.)